

La nostra città

LUCCA@LANOSTRACITTA.INFO
TEL. 050 982955 - 329 7463600
SUPPLEMENTO AL PERIODICO TROVO CASA
REGISTR. N° 753 DEL 20-12-2001 TRIB. DI LUCCA.

N° 12 • DICEMBRE 2024



Tutti gli eventi di Lucca e dintorni
Mensile ecologico a fumetti • Prendilo gratis

Lucca Comics 2025 e "La nostra città"

Anche quest'anno durante la chermes dei Comics, LA NOSTRA CITTÀ era presente. In un fine ottobre, inizio novembre con temperature al di sopra della norma e tempo soleggiato, al contrario dell'anno passato, dove la pioggia e il vento l'aveva fatta da padrone.

Questo è il secondo anno consecutivo che il nostro giornalino, ecologico, a fumetti, è presente e ha riscosso grande apprezzamento da parte dei presenti. È stato molto utile durante l'evento, grazie alla mappa della città presente all'interno. Molte persone, si sono fermate per ringraziare per gli eventi riportati nel giornalino e soprattutto per l'indicazione dei locali consigliati dove andare la sera, e dei migliori negozi dove fare acquisti. Tutto questo ci rende molto felici. Inoltre è stata molto apprezzata la rivista con tutta la storia del nostro fumetto: Le avventure di Arsenio.

In questo nuovo numero troverete un'avvincente storia che si conclu-



derà l'anno prossimo: Elisa Buona-

parte.
Se qualcuno volesse ancora la rivista con le avventure di Arsenio, fumetto completo, contatti la redazione; ma affrettatevi perché sono rimaste pochissime copie!

Dobbiamo ringraziare tutti voi, che da un anno ci date la possibilità di essere presenti a questa chermes, la politica lucchese che sempre ci trova uno spazio, gli inserzionisti, i

ragazzi e ragazze della distribuzione, i giornalisti (che sempre scrivono articoli interessanti), i ragazzi dei fumetti ma soprattutto VOI LETTORI che spesso vi complimentate ma che, talvolta, ci fate degli appunti e ci date dei consigli: grazie alle critiche siamo sempre qui, con l'intento di migliorarci ad ogni uscita. Comunque grazie che ci state seguendo e vi dico, siete TANTISSIMI e questo ci onora.



**Lavorare
con noi
è una magia
per tutti**

**Cercasi promotore
pubblicitario, anche se
senza esperienza,
per le varie zone
di Lucca e provincia.**

Inviare mail a lucca@lanostracitta.info

La nostra città

**Mensile ecologico a fumetti
Tutti gli eventi di Lucca e dintorni**

LUCCA@LANOSTRACITTA.INFO

TEL. 050 982955 - 329 7463600

EDISTUDIO DI BRUNETTO CASINI

SUPPLEMENTO AL PERIODICO TROVO CASA
REGISTR. N° 753 DEL 20-12-2001 TRIB. DI LUCCA
DIRETTORE RESPONSABILE BRUNETTO CASINI



MISTO
Carta a sostegno della
gestione forestale responsabile
FSC® C108815



GIANNI GOMME

**RIP. DISCHI IN LEGA • EQUILIBRATURA E CONVERGENZA
CAMBIO OLIO • FRENI E AMMORTIZZATORI • REVISIONE**

Via A. Rossi 4 - LUNATA - Tel. 0853 935680

Eventi a Lucca

dicembre

- fino al 31/12 **Escursioni con guida intorno a Lucca.** *Conoscere il territorio in compagnia: una guida ambientale per conoscere la città e il territorio, fino agli angoli più segreti, con modalità originali, degustando prodotti tipici del territorio.* turismo.lucca.it/escursioni-del-mese.
- fino al 06/01/25 **Lucca Magico Natale 2024.** *Atmosfera di serenità e di festa nelle strade e nelle piazze di Lucca per un Magico Natale, con piccoli e grandi eventi diffusi per rendere indimenticabili le vacanze di fine anno. Città che emozione, Mercatini tipici, Eventi da vivere, Giorni di festa, Installazioni d'autore, 1 432 869 luci colorate.*
- fino al 12/01/25 **Enrico Pea scrittore d'eccezione.** *Documenti inediti, lettere, libri, fotografie originali, quadri d'autore per raccontare l'autore versiliese, una delle voci più sincere e significative del Novecento italiano.* Sala Tobino di Palazzo Ducale. Cortile Carrara (tutti i giorni, escluso il lunedì, 10⁰⁰-13⁰⁰ e 15⁰⁰-18⁰⁰).
- fino al 23/02/25 **29 novembre 1924. Si è spenta una luce sul mondo.** *Frammenti dagli ultimi giorni di Giacomo Puccini, una mostra-racconto per celebrare la ricorrenza dei 100 anni dalla morte del Maestro.* Museo Puccini, Casa Natale. Corte San Lorenzo, 9
- fino al 26/01/25 **La pittura contemporanea di Luca Paparo e Sandra Rigali incontra Puccini. Chi pose tanta forza nel tuo cuore?...** *Un omaggio al Maestro in una chiave del tutto innovativa: in mostra le opere di due artisti contemporanei che da diversi anni lavorano su Puccini.* Palazzo delle Esposizioni. Piazza San Martino, 7.
- fino al 02/03/25 **Giacomo Puccini: Manifesto.** *100 manifesti originali dal Museo nazionale Collezione Salce, di Treviso, una mostra che indaga in modo inedito il rapporto tra il compositore lucchese e il cartellone pubblicitario.* Cavallerizza di Lucca.
- fino al 31/03/25 **Napoleone Bonaparte: cimeli storici rivelano attimi privati**
Mostra dedicata ad una straordinaria collezione di oggetti di uso quotidiano del periodo napoleonico. Museo della Zecca di Lucca. Casermetta San Donato, Mura urbane.



Negozio • **SENZA GLUTINE** e **SENZA LATTOSIO** a Lucca e Capannori.

Venite a trovarci nei nostri
punti VENDITA!



Via Pisana, 998 55100
Lucca, Toscana

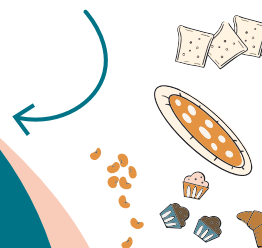
📞 +39 371 392 5370

☎ +39 0583 418651

Via Pesciatina, 279 in loc. Zone
55012 Capannori, Toscana

📞 +39 371 5725652

☎ +39 0583 961625



fino al 31/08/25 **Le monete dei nostri bisnonni.** *Cartamoneta di necessità in Italia dalla seconda metà dell'Ottocento. Visitabile da lunedì a venerdì (9³⁰-12³⁰-14⁰⁰-17⁰⁰) oppure su prenotazione.* Museo dell'Antica Zecca di Lucca.

18-21 **La vita di Giacomo Puccini attraverso la filatelia.** *Un viaggio attraverso i francobolli di molti paesi del mondo. piccole opere d'arte e preziosi oggetti da collezione, rappresentati dai francobolli dedicati al Maestro e alle sue opere immortali, con i pezzi provenienti dalla collezione privata di Fabrizio Fabrini.* Biglietteria del Teatro del Giglio (10³⁰-18⁰⁰).

20-22 **Arte tra due secoli.** *Le scene intime e quotidiane di Silvestro Lega, i paesaggi di Plinio Nomellini, le tele di Giovanni Fattori, Galileo Chini, Giovanni Boldini, Oscar Ghiglia e di molti altri protagonisti dell'arte italiana a cavallo tra Ottocento e Novecento.* Sala dell'affresco Complesso di Via San Micheletto, 3.

20 16⁰⁰ **Cantiere di Natale - Auguri in musica e concerto di Natale.** *Concerto inaugurale della Musica della Fabbrica del Natale a cura dell'IC Ungaretti. A seguire: Concerto di Natale del liceo artistico musicale A. Passaglia diretto da Ausilia Cristofaro.* Palazzo Guinigi.

20 21¹⁵ **Concerto degli Auguri - Natale a Sant'Angelo.** *I LYM Gospel Choir diretto da VJ Pierallini con un programma di canti natalizi. Segue piccolo rinfresco offerto dalla comunità.* Chiesa di San Michele arcangelo a Sant'Angelo in Campo.

21 20³⁰ **Cantiere di Natale - Zampognata.** *A cura del suo Timbralia, Michela Aliberti e Michele Orsi, in collaborazione con l'IC Ungaretti.* Piazza San Francesco.

22 17⁰⁰ **Concerto di Natale - Filarmonica Luporini e Tiziana Rivale.** *Dai classici natalizi al repertorio della solista, grande protagonista della serata..* Auditorium san Francesco.

22 19³⁰ **Candlelight - I grandi classici del Natale.** *Con una vasta varietà di generi: musica classica, jazz, pop, colonne sonore, balletto.* Villa Bernardini

24 23⁵⁵ **Messa di Natale al Convento dell'Angelo.** *Sotto la guida del M° Gustav Kuhn sarà eseguita la nuova Messa Pucci di Angelo Montegral assieme ai canti natalizi di J.S. Bach, W.A. Mozart, G. Rossini, C. Franck, G. Bizet F. Haendel, A. Vivaldi.* Servizio navetta gratuito



CAFFÈ TRATTORIA

Colazioni

Pranzi di Lavoro

Cucina Espressa

Tel. 347 7243849

Via Nuova 42 - Segromigno Monte

Menú completo 12 € tutto compreso

dal parcheggio di Ponte a Moriano (dietro il teatro) dalle 22³⁰ e ritorno dalle 1⁰⁰. Convento dell'Angelo. Ponte a Moriano.

- 25 17³⁰ **Cantiere di Natale - Concerto d'Organo.** Concerto d'Organo di Giulia Biagetti, organista della cattedrale. Cattedrale di San Martino.
- 28 16⁰⁰ **Concerto di Natale - Rotary Club.** Sogno d'Or e l'Orchestra della Scuola di Musica Sinfonia diretta da Mauro Fabbri. A seguire Freedom Singers Gospel choir diretto da Serena Suffredini. Auditorium Chiesa di piazza san Francesco.
- 31 22⁰⁰ **Gran Veglione di San Silvestro.** Orchestra Filarmonica di Lucca diretta dal M° Andrea Colombini. Special guest star: Meme Lucarelli. Teatro del Giglio.

gennaio

- 25/01-16/03 **Guglielmo Petroni. Il segno e la parola.** Una mostra sullo scrittore e pittore lucchese. Palazzo delle Esposizioni di Lucca
- Ogni sabato **Mercato Contadino di Lucca,** Mercato di produzioni tipiche, tradizionali e locali del territorio. Foro Boario, Via per Camaiore, 125. Orario 7⁰⁰-13⁰⁰
- 01-06 **La vita di Giacomo Puccini attraverso la filatelia.** vedi sopra.
- 01 10⁰⁰ **Arte tra due secoli.** Le scene intime e quotidiane di Silvestro Lega, i paesaggi di Plinio Nomellini, le tele di Giovanni Fattori, Galileo Chini, e di molti altri protagonisti dell'arte italiana a cavallo tra Ottocento e Novecento. Sala dell'affresco, Via San Micheletto, 3
- 01 17⁰⁰ **Concerto di Capodanno al Teatro del Giglio.** Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno diretta dal Maestro Filippo Conti. Francesca Maionchi soprano, Alexander Jarl Thorsteinsson tenore, Giuseppe Altomare baritono. Musiche di Giacomo Puccini, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Gioachino Rossini. Teatro del Giglio.
- 27 21⁰⁰ **Et in Terra Pax.** Un concerto musicale e spirituale della scuola di Musica Sinfonia in occasione della giornata della Memoria. Scuola di Musica Sinfonia, tel. 0583 312052..
- 31 21⁰⁰ **Molto rumore per nulla,** di William Shakespeare. Con Lodo Guenzi, Sara Putignano, Paolo Mazzarelli, Francesco Migliaccio. Regia Veronica Cruciani. Teatro del Giglio.





Collectors Mania

**NEGOZIO SPECIALIZZATO
IN CARTE COLLEZIONABILI:**
**POKÉMON, ONE PIECE,
YU-GI-OH, MAGIC,
SPORT CARDS E MOLTO
ALTRO!**

**RITIRIAMO LE VOSTRE
CARTE!**

VI ASPETTIAMO IN:
**VIA DEL MONUMENTO 22
55012 CAPANNORI (LU)**

CELL: 3402350491

Eventi a Capannori

dicembre

- 7-8 **In volo con Babbo Natale.** Voli gratuiti e accessibili sulle ville capannoresi e sulla Piana di Lucca a bordo degli aeromobili dell'Aero Club Carlo del Prete. Tassignano.
- 21-22 **Magico Natale a Villa Reale.** Grandi e piccoli possono immergersi nella calda e accogliente atmosfera natalizia, visitando il parco e i musei della Villa. Villa Reale di Marlia.
- 26 **Itinerario dei borghi.** Escursione a piedi. Colle di Compito-Ruota.
- 26 **Presepe Vivente di Ruota.** Ruota

gennaio

- 11 17¹⁵ **Capannori Underground Festival.** Paolo Archetti Maestri degli Yo Yo Mundi con la partecipazione di Dome La Muerte, proiezione fotografica di Visioni Underground accompagnata dalla performance di CRP Collettivo Rivoluzionario Protosonico e Enzo Correnti, l'Uomo Carta. Polo culturale Artemisia di Tassignano.
- 18 17¹⁵ **Capannori Underground Festival.** Andy dei Bluvertigo con la partecipazione di Master Mixo. Polo culturale Artemisia di Tassignano.

**Benedetti &
Parducci s.r.l.**



Autofficina

Via di Moriano 270 - Monte San Quirico - Lucca
Tel. 0583 341374



LA FUTURA

di Matteucci Ugo & C. snc

Via della Madonnina, Antraccoli - Lucca
Tel. 347 8508463
e-mail: info@gasfutura.com



- installazioni impianti gpl e metano
- revisione bombole a metano
- officina autorizzata zavoli gas point

Eventi in Garfagnana

dicembre

- 11-12 21⁰⁰ **Il Serchio delle Muse – Gran Galà lirico.** Concerto del Trio Mila. Ingresso Libero. Castelnuovo di Garfagnana.
- 22 19¹⁵ **Spettacolo Teatrale “Missione Polo Nord”.** Una missione tutta da scoprire, per aiutare Babbo Natale nella sua impresa! Teatro Alfieri, Castelnuovo di Garfagnana.
- 24 18⁰⁰ **I Natalecci di Gorfigliano.** La tradizione di altissimi falò – costruiti intrecciando rami di ginepro a un palo di castagno – che vengono incendiati alle 18⁰⁰ al suono della campana dell’Ave Maria. Gorfigliano (Minucciano) →



*Aperti a pranzo e cena
Chiuso la Domenica*

Tel. 0583 15 27 451

*Via Romana, 1992
Antraccoli - Lucca - 55100*

Suffredini *snc*

Attrezzature per bar e ristoranti



Via Vannugli 6 G

**Castelnuovo
di Garfagnana**

**0583 62139
335 342152**

suffredinisnc@gmail.com

Eventi nella Mediavalle

dicembre

fino al 06/01/25 Presepi e tradizioni natalizie:

Presepi in tutto il territorio e molte feste sotto l'Albero con l'avvicinarsi della Vigilia di Natale. Comune di Borgo a Mozzano.

Tradizionale Presepe. Tempagnano. Borgo a Mozzano.

Il Presepe della Pieve. Diecimo. Borgo a Mozzano.

Presepe Chiesa Parrocchiale e nel paese. Corsagna. Borgo a Mozzano.

Presepe Anchiano. Località alla Fontana. Borgo a Mozzano.

Presepi nel centro storico. Motrone. Borgo a Mozzano.

Presepe Chiesa Parrocchiale e centro storico. San Romano. Borgo a M.no.

Tradizionale Presepe. Tempagnano loc. al Frantoio. Borgo a Mozzano.

Presepe nel Teatrino. Cune. Borgo a Mozzano.

Presepe sotto le Logge. Borgo a Mozzano.

Presepe alle Fortificazioni della Linea Gotica e nella Pieve di San Donato. Domazzano. Borgo a Mozzano.

Presepe sulla grotta località Mulinaccio. Gioviano. Borgo a Mozzano.

Presepe "Sul lavatoio paesano". Oneta. Borgo a Mozzano.

Presepe nella Rocca. Rocca Alta. Borgo a Mozzano.

Tradizionale presepe Piazza Vittorio Veneto. Valdottavo. Borgo a Mozzano.

Presepe alla Grotta delle Fate. Dezza. Borgo a Mozzano.

Presepe nella Chiesina di San Racchino. Focchia. Pescaglia.

Presepi per le vie del paese. Villa a Roggio. Pescaglia.

Presepe Permanente Natività in Selva di Mela. Convalle. Pescaglia.

Presepi per le vie del paese. Gello. Pescaglia.

Presepe dedicato al sig. G. Giovannetti. Chiesa di Colognora 10⁰⁰-17⁰⁰. Pescaglia.

S&G

CARROZZERIA

SERAFINI & GELLI

RIPARAZIONE AUTO E SOCCORSO STRADALE

Touch Wheels e Touch Virtual.
SPANESI
Banco di riscontro elettronico ad alta tecnologia.

KIT ADAS
CALIBRATURA RADAR E TELECAMERE

Via Lodovica 492 • Sesto di Moriano • Tel. 0583 577948 • Cell. 340 9159242
Email: CARROZZERIASERAFINIEGELLI@GMAIL.COM

fino al 07/01/25 **"Una Grande Gioia"** presepi nelle marginette, pre-festivi e festivi 15³⁰-18⁰⁰ o su prenotazione 347 8231379, 340 9094897. Pescaglia.

fino al 15/01/25 **Presepe "Al Pozzo di Salita"**. Piano di Gioviano. Borgo a Mozzano.

fino al 25/01/25 **"Il presepe nel molino"**. Rappresentazione della natività nel contesto storico, Museo del Molino di Menicone. Orario 15³⁰-18³⁰ festivi e pre-festivi, o previo appuntamento 0583 38090. San Martino in Freddana. Pescaglia.

15 **Passeggiata gastronomica e mercatini. Gello.** Pescaglia.

15 **Borgo Natale.** Borgo a Mozzano.

15 **Natale al giardino.** Barga.

15 **"Le Capanne del Natale "**. San Romano. Borgo a Mozzano.

15 10-18 **La Villa di Babbo Natale con tante animazioni Natalizie.** Bagni di Lucca Villa.

15 10³⁰ **"Borgo Natale"**. Borgo a Mozzano. Borgo a Mozzano.

15 11⁰⁰ **Passeggiata gastronomica, mercatini e concerto musicale. Gello.** Pescaglia.

15 16⁰⁰ **La Natività Vivente. Anchiano.** Borgo a Mozzano.

15 16³⁰ **Concerto di Natale della Merciful Band. Teatro di Valdottavo.** Borgo a Mozzano.

17 21⁰⁰ **"Scuole Sotto L'albero" Teatro Accademico di Bagni di Lucca.** Bagni di Lucca.

20 20³⁰ **Concerto di Natale della Marceful Band e Scuole Elementari.** Borgo a Mozzano.

21 **"Le castagne". Spettacolo teatrale.** Coreglia Antelminelli.

21 **Compagnia I Gasperini. Comune.** Coreglia Antelminelli.

21 **Sulla via del Natale. Piano di Coreglia.** Coreglia Antelminelli.

21 16⁰⁰ **Concerto di Natale. Fondazione Ricci.** Barga.

21 21¹⁵ **Concerto di Natale del Complesso Bandistico G. Verdi. Corsagna.** Borgo a M.no.

22 **Christmas street Band and Food.** Coreglia Antelminelli.

22 **Visita a presepi nelle Marginette.** Pescaglia.

22 **La Valle di Natale.** Valdottavo. Pescaglia.

22 **Christmas street Band and Food. a cura di Barga jazz.** Coreglia Antelminelli.

22 **Natale in Fattoria. Tereglio.** Coreglia Antelminelli.

www.idcimplant.com



www.anteea.com

- 22 **"Le Capanne del Natale "**. San Romano. Borgo a Mozzano.
 22 10³⁰ **"La Valle del Natale"**. Valdottavo. Borgo a Mozzano.
 23 21⁰⁰ **Tradizionale Festa sotto l'Albero Partigliano**. Borgo a Mozzano.
 23 20⁰⁰ **Presepe Vivente nel centro storico**. Barga.
 24 22⁰⁰ **Vigilia di Natale - Dance Mood**. Casinò Municipale. Bagni di Lucca.
 26 **Concerto di Natale**. Tereglio. Coreglia Antelminelli.
 26 **Fiaccolata di Convalle che animerà il giorno di Santo Stefano**. Pescaglia.
 26 11⁰⁰ **Fiaccolata**. Convalle. Pescaglia.
 29 12⁰⁰ **"Piazza in Festa" con il Complesso Bandistico Paesano di Valdottavo**. Pescaglia.
 31 22⁰⁰ **Baby'on**. Casinò Municipale. Bagni di Lucca.

gennaio

- 04 **Vegliata aspettando la Befana**. Gromignana. Coreglia Antelminelli.
 04 **Arriva la Befana**. con necci e vin brulé. Gello. Pescaglia.
 05 **Arriva la Befana... dal campanile e Befanate di Questua**. Coreglia Antelminelli.
 05 **Befana di Vitiana casa per casa**. Vitiana, Circolo Acli. Coreglia Antelminelli.
 05 **Festa della Befana**. Barga.
 05 20⁰⁰ **Festa Della Befana**. Cafaggio. Bagni di Lucca.
 05 20⁰⁰ **Il Tradizionale Canto Della Befana**. Montefegatesi. Bagni di Lucca.
 06 **Festa della Befana**. Casinò di Bagni di Lucca.
 06 **Festa della casina della Befana**. Pegnana. Barga.
 06 **Befanate di Questua**. Tereglio. Coreglia Antelminelli.
 06 **Storie e Canto della Befana**. Colognora. Pescaglia.
 06 **Solennità dell'Epifania del Signore**. Pescaglia.
 06 **Befanata Tereglina**. Tereglio. Coreglia Antelminelli.
 06 **Festa alla Casina della Befana**. Pegnana.
 06 **Christmas Village**. Fornaci di Barga.
 06 **La Befana**. L'altra grande tradizione per eccellenza di questo territorio: accompagna-
 ta da canti, regali, dolci tipici e tanta festa e musica in tutta la Valle; in alcuni casi la donnina
 tanto amata scenderà addirittura dal Campanile della Chiesa!
 06 11⁰⁰ **La casetta della Befana**. Valdottavo. Borgo a Mozzano.
 06 14⁰⁰ **La Befana della Controneria scende dal campanile e scappa via! Pieve di Controni**.
 Bagni di Lucca.
 06 14⁰⁰ **Festa della Befana**. Casinò Municipale. Ponte a Serraglio. Bagni di Lucca.
 06 15³⁰ **Festa dell'Epifania e premiazione concorso "Corsagna ed i Suoi Presepi"**. Corsa-
 gna. Coreglia Antelminelli
 06 15³⁰ **S. Messa e benedizione dei bambini**. Seguirà in Piazza, l'arrivo della Befana, con il
 tradizionale dono per i ragazzi. Pescaglia.
 06 16³⁰ **"Storia e canto della Befana"**. Colognora. Pescaglia.
 08 **Barga in Cioccolato**. Barga.
 08 **Mostra "Presepiale"**. Il Forte, Coreglia Antelminelli.
 08 **Fiera Paesana con Babbo Natale e i suoi elfi**. Fornoli e Chifenti.

Centro Servizi di Franco Bernacchi

Le migliori offerte
 luce - gas - telefonia
 privati e business
 consulenze gratuite

Via Pesciatina, 488
 Zone - Capannori (LU)
 329. 4189697
francobernacchi4@gmail.com



**RISTORANTE PIZZERIA
PESCE CARNE E NON SOLO**

Aperti a pranzo e a cena. Lunedì chiusi.

Via di Moriano 416 • Monte San Quirico (Lucca)

☎ 0583330664 📷 tarabaralla.lucca 📘 Tarabaralla Lucca



La nostra città

per un calendario eventi completo comunicateci
i vostri eventi entro il 15 del mese precedente.

lucca@lanostracitta.info



PROGETTO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

**Canti di Geppone
Estrela do Futuro**



📷 @cdg.estreladofuturo
📘 Canti di Geppone
Estrela do Futuro
☎ +39 377 1478 103



NORCINERIA

<< LA VINCIANA >>

Tel. 0583 965037

*Vienici a trovare
se i vecchi sapori
dei nostri nonni
vui gustare...*



Via del Brennero 1074
Loc. Vinchiana - Lucca

PRODOTTI TIPICI

INSACCATI DI PRODUZIONE PROPRIA E CARNI SUINE

**SALSICIA - BIROLDI - SALAME
SOPPRESSATA - PANCETTA**

www.norcineriavinchiana.it
norc.vinchiana@yahoo.it

Il futuro dell'alimentazione sana e ancestrale.

Intervista a Benício Silva de Paiva, fondatore della TupiOcas fabbrica di tapioca. La tapioca è un prodotto amidaceo derivato dalla radice della mandioca, una pianta originaria dell'America del Sud e coltivata nella zona tropicale anche dell'Africa e dell'Asia, tradizionalmente prodotta nelle Casas de Farinha.

Come è nata l'idea di produrre tapioca di gusti diversi?

L'idea è nata in modo organico, attraverso la scarsità di cibo che ho vissuto nella mia infanzia con la mia famiglia, ho visto mia madre fare pieno uso del cibo e usare *punks*, gli ingredienti secondari e le piante commestibili, per nutrirci. Io, come figlio maggiore di 3 fratelli, ho usato la tecnica che ho imparato guardando mia madre e ho continuato, contribuendo a creare un nuovo cibo basato su questa abitudine familiare ancestrale, alimentando me e i miei fratelli più piccoli.

È una ricetta di famiglia o una creazione della comunità in cui sei nato?

Questa è una ricetta migliorata da me, attraverso la conoscenza di come funziona la tapioca brasiliana tradizionale e afro-indigena.

Raccontaci un po' della tua comunità.

Sono un discendente dell'Unione dei popoli originari del Brasile con l'Unione dei popoli dell'Africa, motivo per cui mi dichiaro uomo di identità afro-indigena. I miei discendenti indigeni provengono dai Popoli Caeté dell'interno della regione del Pernambuco e dei miei discendenti africani non ho alcuna traccia del paese africano da cui provennero.



Quali sfide sono emerse all'inizio?

Prima di tutto la burocrazia, imparando a gestire la compilazione di documenti, per i quali non avevo alcuna competenza, ma sono necessari per chi vuole intraprendere e crescere, inoltre, i pregiudizi mi hanno portato molte barriere anche per espandermi, continuo a subirla ancora oggi, per essere un uomo trans, afro-indigeno, proveniente dalla Favela.

Cosa differenzia il tuo prodotto dagli altri?

La mia metodologia, inoltre, il mio

prodotto è ricco di valori nutrizionali e ancestrali, oltre ad essere molto gustoso e servire tutti i gruppi gastronomici come; vegani, intolleranti al lattosio, zero conservanti, zero zuccheri, zero sale, etc

Cosa ti ha portato a seguire una strada completamente diversa e creare questo prodotto?

Oltre a dover lavorare molto presto per aiutare in casa e sopravvivere, volevo fare qualcosa che amavo, volevo servire qualcosa di meraviglioso al mondo, venendo dalle mie radici. La mia soddisfazione è vedere le persone contente mangiando le mie TupiOca aromatizzate e arricchite con super alimenti.

Raccontaci un po' della produzione: come viene realizzata la miscela di tapioca? Lo fai tu o è già pronta? E dove trovare i prodotti necessari?

All'inizio ero io che facevo tutto, proprio tutto, ma la mia richiesta è cresciuta e sono stato costretto a studiare nuove modalità per snellire il processo produttivo del mio prodotto. Così sono andato alla ricerca di fornitori di buon amido e buoni suggerimenti per produrre l'impasto, che faccio ancora a mano, senza macchine, e sì, faccio ancora tutto da solo.

Secondo te, in che modo il consumo di tapioca può migliorare la vita delle persone?

Portare più salute alle persone, in quanto il mio prodotto è molto genuino, e arricchito con super food, inoltre, sono versatili e pratiche, si possono farcire con tutti i tipi di ripieni, dolci e salati, si abbinano molto bene, essendo un cibo versatile, ricco e gustoso.

PATENTI:

AM, A, B, C, D, E, CQC

Ponte a Moriano - Lucca

Tel. Fax 0583 406415

Cel. 347 6694867



Pensi che nello scenario attuale in cui ci troviamo ci sia spazio e supporto per la produzione di prodotti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente?

Credo che ci sia molto spazio, ma per un gruppo di persone come me ci sono molte barriere che ci impediscono di espanderci e contribuire maggiormente alla società con i nostri Doni e Talenti, sfortunatamente, a causa di queste barriere di Pregiudizio, tutti perdono.

Pensi che il tuo prodotto possa avere un mercato anche all'estero?

Vedo già il mio prodotto sugli scaffali e nei ristoranti in Europa e negli Stati Uniti, la versatilità, l'innovazione, la praticità e l'incredibile sapore e proposta di valore che TupiOcas Tapiocaria Gourmet ha, nessun altro prodotto ha.

Hai provato a presentare il prodotto in paesi come gli Stati Uniti o paesi europei?

Non ho ancora avuto questa opportunità, ma voglio davvero esporre i miei TupiOcas in Europa e negli Stati Uniti d'America e trovare un partner per vendere il prodotto al di fuori del Brasile. questo è sempre stato



uno dei miei grandi sogni

Cosa desideri per la tua attività TupiOcas?

Auguro a TupiOcas di crescere ed espandersi su tutto il territorio nazionale ed internazionale, portando

oltre ad un alimento gustoso, sano, ancestrale e funzionale, anche l'amore, sotto forma di cibo, co-creato dalle Basi Ancestrali Afro-indigene di un uomo trans brasiliano.

di Ivía V. Vilar

La Tua Macelleria



Carni esclusivamente nazionali

Via S. Donnino, 22 - MARLIA (LU)
Tel. 0583 30201

Sceglili per le tue feste!

Componi il tuo cesto

con prodotti gastronomici e prenota il menù di Natale e Capodanno dai sapori Toscani.

Macelleria: 0583 30201
Rosticceria: 0583 1382378
Accurato servizio a domicilio

Gorgina

dal 1920
bar ricevitoria trattoria



Via della Chiesa XXIX, 227
San Pietro a Vico - Lucca
tel. 0583 997096

Guglielmo Petroni. Il segno e la parola.

Apri sabato 25 gennaio 2025 alle 17 e chiude domenica 16 marzo 2025 la mostra dedicata allo scrittore e pittore lucchese Guglielmo Petroni (1911-1993), scrittore, poeta, pittore e collaboratore delle principali riviste culturali del secondo Novecento italiano, che si colloca nell'ambito dell'approfondimento e della riscoperta di personalità del territorio lucchese che la Fondazione Banca del Monte di Lucca e la Fondazione Lucca Sviluppo portano avanti da alcuni anni.

L'esposizione è curata da Alessandra Trabucchi con la collaborazione di Giovanni Ricci e intende raccontare e documentare la rete delle relazioni dello scrittore Guglielmo Petroni con il mondo artistico e intellettuale italiano, in particolare del periodo del secondo dopoguerra, approfondendo un aspetto meno conosciuto di Petroni, in veste di pittore e critico d'arte.

Le sezioni previste sono dedicate alla biografia di Petroni, agli anni lucchesi, all'impegno letterario, alla passione per l'arte, all'esperienza della Resistenza, agli amici artisti e scrittori. Verranno esposte riviste, varie e significative opere d'arte in diversi formati e tecniche: circa una quarantina.

Saranno esposte, per la prima volta riunite, alcune delle opere pittoriche realizzate da Guglielmo Petroni durante la giovinezza e negli anni successivi. Tra i nomi degli artisti amici dello scrittore Eugenio Montale, Mino Maccari, Renato Guttuso, Giacomo Manzù, Alberto Savinio, Ottone Rosai, Emilio Greco, con ope-



Guglielmo Petroni al Premio Strega con Maria Bellonci e Alberti

re provenienti dalla collezione degli eredi Petroni.

La mostra sarà arricchita da un calendario di eventi di approfondimento e dal catalogo edito da Maria Pacini Fazzi che, con testi di Alessandra Trabucchi, Giovanni Ricci, Giuseppe Appella, Paolo Petroni, Valdo Spini, approfondisce alcuni temi petroniani, le relazioni con l'ambiente artistico italiano, inoltre presenta una corposa bibliografia degli scritti vari di Guglielmo Petroni.

Guglielmo Petroni nacque a Lucca nel 1911, trascorse la sua infanzia all'interno delle mura lucchesi, a breve distanza dalle case di Giuseppe Ardinghi e Arrigo Benedetti. Costretto a lavorare nella bottega di calzature della famiglia, abbandonò precocemente gli studi. L'incontro con lo scultore Gaetano Scapecchi e la frequentazione del suo laboratorio (all'epoca sul baluardo di san Colombano), lo introdusse nel mondo dell'arte e, insieme ad Ardinghi, aprì un piccolo studio di pittura. L'incendio che lo distrusse, e la contemporanea pubblicazione di quattro sue poesie su «L'Italia letteraria», lo convinseranno che la sua strada è quella della letteratura. Nel frattempo aveva iniziato a frequentare i caffè letterari della sua città e della sua

regione, dove consolidò la sua amicizia con Mario Tobino e conobbe, tra gli altri, Montale, Gadda, Soffici, Pea.

Chiamato a Roma nel 1939 da Malaparte per collaborare a «Prospettive», entrò nella Resistenza e venne catturato dai nazisti, che lo trasferirono nel carcere di via Tasso a Roma (ricostruito da Rossellini in Roma città aperta), nel quale verrà torturato. Condannato a morte, scampò l'esecuzione all'ultimo momento per l'arrivo degli Alleati. Raccontò la sua esperienza di prigionia e l'angosciante ritorno a Lucca dopo la scarcerazione nel suo libro più bello, *Il mondo è una prigione*, dedicato alla moglie Puci De Vecchi, sposata nell'autunno del 1945. Nel dopoguerra continuò l'attività letteraria e collabora con la RAI. Tra i suoi libri, che hanno spesso Lucca e dintorni come scenario, *La morte del fiume* (Premio Strega 1974) e *Il nome delle parole* (1984). È scomparso a Roma nel 1993.

«Lo ero curioso di lui, mi chiedevo come fosse riuscito da povero semianalfabeta com'era stato, a diventare uno scrittore della sua grandezza. Ma ogni volta che toccavo questo argomento, ottenevo risposte vaghe. Non gli piaceva parlare di sé.» (Andrea Camilleri)

Guglielmo Petroni. Il segno e la parola.

a cura di Alessandra Trabucchi con la collaborazione di Giovanni Ricci
25 gennaio - 16 marzo 2025
Orario di apertura: dal martedì alla domenica dalle 15 alle 19
Ingresso libero

Palazzo delle Esposizioni di Lucca
Piazza San Martino 7, Lucca
Per informazioni:
Fondazione Banca del Monte di Lucca
Tel. +39 0583 464062
mostre@fondazionebmluccaeventi.it

Enrico Pea scrittore d'eccezione

Enrico Pea scrittore d'eccezione che affascinò Ungaretti e Pound, amico tra gli altri di Puccini, Montale, Viani e Carrà, rivive in una mostra a Lucca. Dal 23 novembre 2024 al 12 gennaio 2025, nella sala Tobino di Palazzo Ducale (cortile Carrara), saranno esposti documenti inediti, lettere, libri, fotografie originali, quadri d'autore per raccontare una delle voci più sincere e significative del Novecento italiano: Enrico Pea, poeta, drammaturgo e impresario teatrale oltre che scrittore, l'autore versiliese (1881-1958), che, pur apprezzata da critici illustri, rischia oggi di essere dimenticata.

Il titolo Enrico Pea scrittore d'eccezione nasce dalla qualifica che già Pietro Pancrazi nel 1946 attribuiva a Pea per quella originalità compositiva e di linguaggio, fuori dalle regole accademiche e dalle correnti tradizionali letterarie.

Tutti i documenti e le opere in mostra, originali, provengono dall'Archivio Pea-Bellora, già appartenenti allo scrittore, e trovano un inquadramento storico e critico nel volume edito per l'occasione da Maria Pacini Fazzi, curato da Marcello Ciccuto e Giovanna Bellora.

Questa esposizione, oltre al poeta e scrittore, al drammaturgo e all'impresario teatrale, pone l'accento su Pea appassionato d'arte, amico di Viani, Carlini, Levy, Nomellini e altri artisti. In mostra troviamo circa cinquanta opere – dipinti, disegni, incisioni – della sua collezione personale, alcune mai esposte prima: tra queste ci sono numerosi ritratti di Pea, spesso con dedica, come quello di Fanelli (1915), pittore livornese di fama internazionale e suo grande amico. Un dipinto, mai esposto prima al pubblico, che cattura la sua essenza irrequieta e anticonformista e che, proprio per questa è stata scelta come immagine del catalogo e della mostra.

“Questo evento - afferma Giovanna Bellora, Presidente dell'Associazione Amici di Enrico Pea - non è solo un omaggio a un grande scrittore, ma un'opportunità per riscoprire un'intera epoca culturale attraverso gli occhi di un suo protagonista fuori dagli schemi.”

Il percorso espositivo, articolato in quattro sezioni, guida il visitatore attraverso le tappe fondamentali della vita e della produzione letteraria di Pea: le prime tre raccontano tre fasi biografiche significative, la quarta i rapporti di amicizia con grandi del Novecento con i quali Pea si relazionava. Ne emerge una figura poliedrica e il ruolo centrale che ebbe nel panorama culturale del primo '900, offrendo, al contempo, uno spaccato del fermento culturale di quel periodo, di cui fu protagonista e testimone.

Di grande interesse storico-letterario, i carteggi con Giuseppe Ungaretti e Ezra Pound, documenti che gettano nuova luce sul ruolo di Pea come figura di spicco nel panorama letterario internazionale, così come quelli relativi al rapporto di amicizia e collaborazione con il celebre compositore Giacomo Puccini, finora poco nota, incentrata sulla realizzazione di teatri all'aperto in Versilia. Puccini, tra l'altro, ebbe un ruolo fondamentale nella pubblicazione di Moscardino per Treves nel 1922, tradotto poi, nel 1955 in inglese da Pound.

L'allestimento ricrea l'atmosfera dei luoghi cari a Pea, uno fra tutti il caffè dove aveva dato vita al circolo culturale 'Quarto Platano', a Forte dei Marmi, in cui era solito incontrare intellettuali del calibro di Eugenio Montale, Carlo Carrà, Giuseppe De Robertis, Maria Bellonci, Anna Banti, Roberto Longhi, Alberto Vigevani e altri.

Le sezioni della mostra vanno dalla preistoria di Enrico Pea (1881-1914) al rapporto tra Pea e la Versilia (1914-1943), al trasferimento a Lucca (1943-1958) in via Elisa 49 al saluto che gli hanno tributato artisti e scrittori.

L'evento è reso possibile grazie a: Comune di Lucca, Comune di Forte dei Marmi, Comune di Viareggio, Comune di Seravezza, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed ha il patrocinio della Regione Toscana, dei Comuni di Pietrasanta, Montignoso, Borgo a Mozzano, di Fondazione Ricci, Fondazione Paolo Cresci, Fondazione Catarsini, Fondazione Giacomo Puccini, Fondazione Villa Bertelli, Fondazione Mario Tobino, Fondazione Corrente.



Intervista ad Antonio Colucci, sindaco di Ilhabela

L'isola brasiliana che rispetta l'ambiente

36 000 abitanti su una superficie di 347 000 km², una volta e mezzo la nostra Isola d'Elba. Sono questi i numeri di questo arcipelago a soli 4 km dalle coste brasiliane, che forma un municipio sulla costa settentrionale dello stato di San Paolo. Il comune è formato dal capoluogo e dai distretti di Cambaquara e Paranabi. L'arcipelago è formato da 19 isole, isolotti e grandi scogli.

Ilhabela ha uno dei paesaggi più aspri della regione costiera brasiliana, con tutte le caratteristiche dei rilievi giovani. Con l'aspetto generale di un complesso montuoso – formato dal Maciço de São Sebastião e dal Maciço da Serraria, oltre all'aspra Península do Boi –, l'Isola di São Sebastião si distingue come uno degli elementi geografici più alti e importanti della costa di San Paolo, avente come punti più alti: Pico de São Sebastião, alto 1379 metri; Morro do Papagaio, con 1302 metri; e Morro da Serraria, con 1285 metri.

Bagnato dall'Oceano Atlantico, il comune si trova a 212 chilometri dalla capitale e a 140 chilometri dal

confine con lo stato di Rio de Janeiro, poco a sud del Tropico del Capricorno, che passa sopra la vicina città di Ubatuba.

Abbiamo avuto l'onore di intervistare il primo cittadino: dr. Antonio Colucci, rieletto sindaco della città a ottobre.

Dato che il suo cognome Colucci è un tipico cognome italiano, vorremmo chiederLe se ha origini italiane?

Ho origini italiane e cittadinanza italiana. Mio padre, nato a Sala Conselina, in provincia di Salerno, era l'unico dei sette fratelli che emigrarono dall'Italia al Brasile. Gli altri sei si sposarono, ebbero figli e rimasero in Italia. Ho circa 30 cugini sparsi in tutto il Paese.

È già stato in Italia?

Conosco bene l'Italia e con tutti questi cugini, ho visitato il Paese più volte, in lungo e in largo. Mi sento sempre a casa quando sono lì. La mia famiglia italiana è meravigliosa e adoro lo stile di vita in Italia, soprattutto nel sud, nelle città di Napoli e Salerno. Mi piace lo stile di vita rilassato e caloroso, che ha un tocco

più latino e, per me, rende la vita più piacevole.

Ilhabela è conosciuta in tutto il mondo come la Capitale della Vela: ha in programma qualche evento importante in questo periodo o per il 2025?

Ilhabela è conosciuta come la Capitale Nazionale della Vela per le condizioni privilegiate che l'arcipelago offre alla nautica da diporto durante tutto l'anno. I venti e le correnti marine costanti offrono un ambiente perfetto per velisti di diversi livelli, attirando concorrenti e turisti da varie parti del Brasile e del mondo. Questo titolo è stato ufficializzato dalla legge 12.457 del 2011, in riconoscimento del ruolo di Ilhabela nello sviluppo e nella promozione di questo sport.

Uno degli eventi più importanti è la Settimana Internazionale della Vela di Ilhabela, che si tiene tradizionalmente in inverno. È il più grande evento di vela oceanica dell'America Latina, che riunisce campioni mondiali, olimpici, panamericani e velisti dilettanti in una competizione di altissimo livello, che rilancia l'economia locale con circa 50mila visitatori, oltre ad offrire un'offerta culturale e artistica con programmi diversificati.

Inoltre, il calendario nautico di Ilhabela prevede eventi durante tutto l'anno. Per il 2025, il Consiglio Comunale prevede di aumentare il numero di competizioni e azioni incentrate sullo sport, consolidando ulteriormente il nostro comune come uno dei grandi centri dello yachting mondiale. Questi eventi sono fondamentali per ispirare le nuove generazioni e mantenere viva la vela come parte dell'identità di Ilhabela.

Come tutti possiamo constatare "turistando" sull'isola, particolare attenzione è posta al riciclo dei rifiuti. Come è organizzata la raccolta?

Comprendiamo che il riciclaggio è essenziale per una gestione efficiente dei rifiuti. Fin dall'inizio della nostra gestione, abbiamo dato priorità alle azioni intraprese per migliorare la gestione dei rifiuti solidi in città. Un breve iter ha portato alla costruzione e all'inaugurazione, nel settembre 2022, del Centro di Smistamento "Nega Malu", una struttura moder-



na, progettata per soddisfare la crescente domanda e offrire condizioni di lavoro dignitose ai dipendenti.

Attualmente la raccolta dei rifiuti domestici viene effettuata quotidianamente da una ditta terza, che utilizza diversi modi di raccolta per i rifiuti riciclati e comuni. Mentre nelle comunità di difficile accesso la raccolta viene effettuata settimanalmente, su imbarcazioni a motore.

Inoltre, il Comune effettua la raccolta dei rifiuti ingombranti e vegetali, con regolari campagne di sensibilizzazione al corretto smaltimento di materiali come vetro, batterie e olio alimentare.

Avete altri progetti ecologici per il 2025?

Sì, abbiamo previsto una serie di iniziative, come ad esempio:

- Universalizzazione dei servizi igienico-sanitari di base;
- Installazione di un microimpianto solare;
- Ampliamento del Centro di riabilitazione degli animali marini;
- Ampliamento della produzione di specie autoctone nel Vivaio Comunale;
- Recupero aree degradate;
- Ecobarriere per il contenimento dei rifiuti galleggianti;
- Collaborazione con la Polizia Ambientale per il contrasto alla deforestazione;
- Azioni di pulizia delle spiagge.

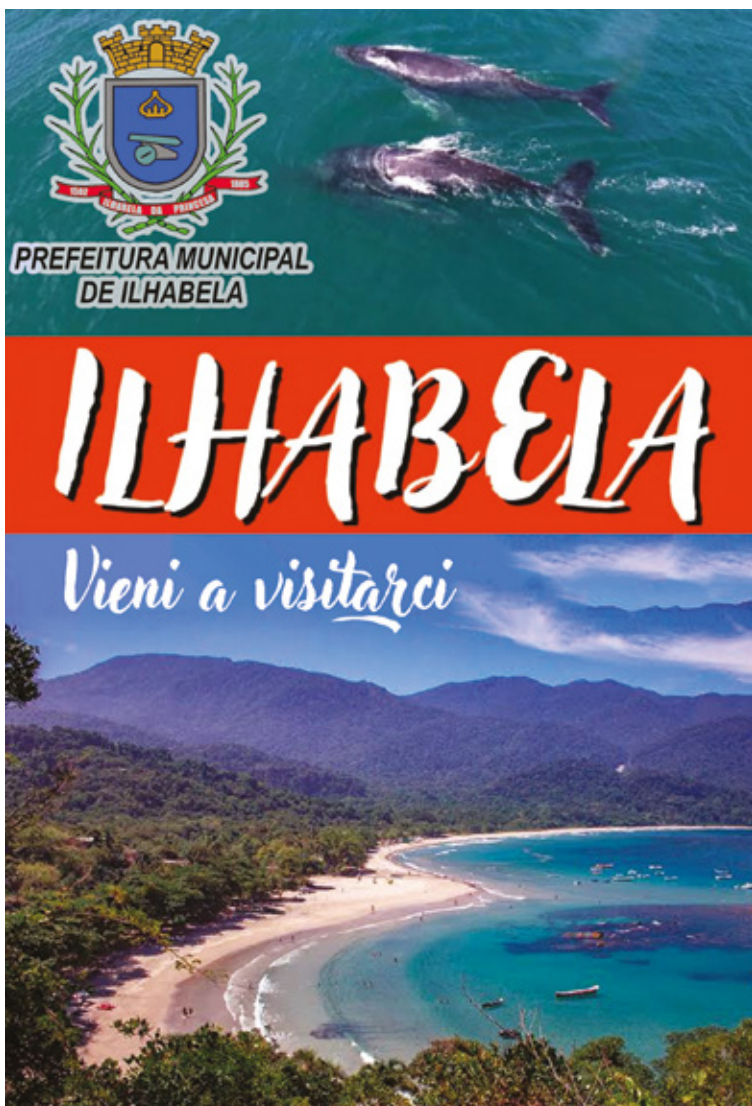
Queste iniziative rafforzano il nostro impegno per la sostenibilità e la qualità della vita della popolazione.

Per quanto riguarda le comunità di Caiçara, come quelle Castelhanos e Bonete, avete dei progetti rivolti a queste comunità di pescatori?

La cultura Caiçara fa parte dell'identità di Ilhabela. Abbiamo migliorato sentieri, ponti e punti panoramici, oltre a ridisegnare l'accoglienza turistica a Castelhanos. Ciò va a vantaggio sia dei turisti che dei residenti, rafforzando la nostra priorità: una città che fa bene al turismo deve essere buona per la popolazione.

In futuro pensate di espandere il servizio di "Aquabus" (trasporto pubblico via mare) anche alle spiagge di difficile accesso?

Sì, l'idea è quella di ampliare il servizio Aquabus per servire anche più spiagge. Questo ampliamento richiede anche la realizzazione di nuovi pontili e rampe di accesso, per garantire maggiore agilità e sicurezza.



Inoltre, prevediamo di aumentare il numero delle imbarcazioni, per servire meglio sia i residenti che i turisti. Sappiamo che questa espansione comporta sfide logistiche e operative, ma fa parte dei nostri piani e stiamo studiando le modalità migliori per renderla realizzabile. Il nostro obiettivo è offrire opzioni di trasporto più accessibili e sostenibili, rafforzando i collegamenti con tutte le zone della nostra Isola.

Per quanto riguarda la fauna marina, come vengono accolti e curati gli animali, in particolare le Balene Megattere?

Ilhabela ospita 12 specie di balene e delfini. Effettuiamo azioni come: - Corsi di formazione per 200 comandanti di imbarcazioni locali sulle regole di avvistamento;

- Creazione del sigillo "Ilhabela, città amica delle balene";
- Collaborazione con l'Istituto Balena Megattera e altri progetti;
- Educazione ambientale per 6mila studenti ogni anno;
- Costruzione della sede dell'Istituto Balena Megattera che sarà la prima attrazione tematica nello Stato di San Paolo, incentrata sui cetacei. Ciò combina la preservazione dell'ambiente e il rafforzamento del turismo sostenibile.

Caro lettore se sei indeciso su dove passare le ferie, Ilhabela è il posto che fa per te. Sia che tu ami il mare o la natura, qui puoi trovare di tutto, da fantastiche spiagge a meravigliose cascate immerse nella foresta.

Intervista di Ivía V. Vilar

Come e dove il Capodanno 2025 a Lucca.



Lucca è una delle province più grandi di tutta la Toscana. Si anima per le feste natalizie e per l'ultimo dell'anno. Ecco come festeggiare la notte del 31 dicembre in questa città. Si può pensare di festeggiare il capodanno in piazza, ma anche nei locali o nelle discoteche della vicina Versilia, oppure nei tanti hotel e agriturismi caratteristici della provincia. Sono molti i locali che offrono intrattenimento, cenone e serate di festa.

Capodanno in piazza.

A Lucca, il Capodanno si passa in piazza San Martino. E', infatti, proprio di fronte alla cattedrale di San Martino che si svolgono le migliori feste notturne per il 31 di dicembre. In

genere, la festa inizia alle 22 del 31, per proseguire fino a notte fonda con tanta buona musica live, spettacoli, animazioni, comici toscani, spesso si balla anche in piazza con dj set. Non tutti sanno che a Lucca si festeggia-no due mezzanotti. Com'è possibile? Come da tradizione, i lucchesi festeggiano anche dopo diciotto minuti ed un secondo dalla mezzanotte italiana. L'ora di Lucca, infatti, viene calcolata seguendo il transito del sole sulla storica meridiana che si trova sulla Torre delle Ore, situata in Via Fillungo. Per cui, se sentite festeggiare anche 18 minuti dopo la mezzanotte a Lucca, non preoccupatevi: non avete l'orologio indietro, è la tradizione!

Cosa fare a Lucca a Natale e Capodanno.

Lucca e la provincia pullulano di storia e di monumenti da vedere. Una piazza molto conosciuta è quella chiamata Piazza Anfiteatro. E' una piazza particolarmente chiusa: si riesce a capire l'assenza delle grandi aperture nella visione dall'alto. Il cuore di Lucca, in questo luogo, è dato dai locali e dai negozietti, nonché dal mercato settimanale, presenti nella zona.

Non può certo mancare di visitare il duomo, dedicato a San Martino, al centro dell'omonima piazza. La facciata si ispira al duomo di Pisa e vede presente la statua di San Mar-



Mimosa
MERCERIA & INTIMO

Servizio sartoria all'interno

Via L. Paolinelli 38 • Marlia

☎ 366 1993303

Seguici su **f** ed **@**

Hai perso un numero di Arsenio la SuperArsella EcoEroe?

Nessun problema:

l'intero racconto è adesso un album.



12 euro e ti arriva a casa!
Ordinalo su www.edistudio.it/

tino, che fa l'atto di dividere il suo mantello con un povero. Visitare l'interno della chiesa è d'obbligo, soprattutto per visionare l'antico crocifisso del Volto Santo. Si tratterebbe, infatti, del vero volto di Gesù, scolpito da Nicodemo.

Abbiamo già parlato della Torre delle Ore, ma una passeggiata in quel di Lucca non può certo terminare senza visitare le famosissime Mura. Sono lunghe ben quattro km e sono molto antiche: costruite tra il 1500 e il 1600, sono state utili per difendere la città da un assedio. Oggi si percorrono a piedi o in bicicletta.

Nel centro di Lucca, in questo periodo è presente in Piazza Napoleone anche una pista di pattinaggio, dove grandi e piccini si divertono. Dall'8 dicembre al 6 gennaio, sono presenti eventi, spettacoli, mostre e mercatini di Natale, nel pieno centro della città.

Da alcuni anni per le feste di Natale a Lucca ci sono i Mercatini in Cortile nell'Area del Foro Boario, mercatini dell'usato per privati che sono una tradizione in Toscana. La Magnifica Casa del Boia, in via dei Bacchettoni, asi trasforma nel piccolo regno di Babbo Natale. Inoltre sono tanti i mercatini di Natale anche nei paesi circostanti, solo per citarne alcuni: Mercatino di Natale di Porcari, Valle di Babbo Natale di Bagni di Lucca, Mondo di Babbo Natale a Marina di Pietrasanta.

Da visitare, negli immediati dintorni, la valle fluviale del fiume Serchio, che è il corso d'acqua che attraversa la città. Nella provincia, a Bagni di Lucca, troviamo infine le terme, dove effettuare trattamenti di bellezza, massaggi e cure termali ad un prezzo non troppo eccessivo.

Il cenone di Capodanno.

La cucina toscana offre molti spunti fondamentali, sia per il cenone di Capodanno che non. Andando a Lucca, non si può non assaggiare il celeberrimo farro della Garfagnana, da gustare nelle zuppe e non solo. Da provare anche la farinata di cavolo nero, i famosi "tordelli" di pasta fresca, le rovelline e, per dolce, non può certo mancare il buccellato. Come recita un vecchio detto, infatti: "chi viene a Lucca e non mangia il buccellato è come non ci fosse mai stato".

Per il cenone di capodanno potete scegliere di gustare le ricette locali tra diverse possibilità. Potete prenotare il cenone in qualche ristorante del centro storico all'interno delle mura, qui infatti si possono trovare molti ristoranti tipici che organizzano il cenone, nella zona tra Piazza Anfiteatro, Torre delle ore e Piazza Napoleone. Se preferite invece un cenone fuori città, potete scegliere tra i ristoranti sul mare nella vicina Versilia, oppure gli agriturismo e casali rustici. Oppure nelle caratteristiche osterie delle colline circostanti, dove poter degustare i piatti tipici e genuini della tradizione lucchese.



Trattamenti

Viso e Corpo

Epilazione

Pedicure

Ricostruzione

Unghie

Epilazione a filo

Manicure



Via Staradone 159 - Segromigno in Piano - Tel. **0583 926586**



Di seguito alcune tipologie di Menu per il cenone di capodanno che di solito vengono proposti:

- Menù a base di carne.
- Menù a base di pesce.
- Menù per celiaci e intolleranti al glutine.
- Menù per vegetariani.
- Menù baby.

Capodanno in discoteca.

Per i più giovani che vogliono divertirsi e scatenarsi ballando tutta la notte per l'ultimo giorno dell'anno, sicuramente la scelta migliore è quella di passarlo in discoteca.

Per festeggiare in discoteca o locali, possiamo pensare tranquillamente di spostarci nella vicina Versilia, tempio del divertimento e della vita notturna. Qui possiamo trovare tantissimi locali che possono fare al caso proprio e che organizzano serate a tema anche con personaggi del jet set.

Di seguito alcune tipologie di eventi che vengono proposti per la notte di capodanno in discoteca:

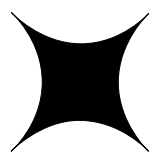
- Cenone servito in tavolo condiviso più serata per ballare.
- Cenone con tavolo privé riservato per tutta la serata.

- Cena a buffet e serata per ballare.
- Ingresso prima di mezzanotte per il brindisi di mezzanotte più serata.
- Ingresso dopo la mezzanotte per la serata in discoteca.
- formula Open Bar per cena o per il dopo cena.

Capodanno in hotel.

Negli ultimi anni hanno preso sempre maggiore piede, soprattutto per motivi di comodità e risparmio, le soluzioni tutto compreso, ovvero dei pacchetti che comprendono il pernottamento di una o più notti in hotel, includendo sia il cenone di capodanno, sia la serata dopo la mezzanotte con lo svolgimento di spettacoli e animazioni di vario tipo, oltre che la possibilità di ballare. Ci sono pacchetti per tutte le tasche e per tutte le esigenze, quindi può essere una soluzione adatta sia per giovani coppie che per famiglie con bambini al seguito.

Se vogliamo trascorrere una tranquilla serata di Capodanno, possiamo affidarci agli innumerevoli hotel che offrono cenone, serata e pernottamento nella zona. Perfetti anche quelli del centro città, magari vicino alle suggestive mura. Oppure in

 **tecnopaper**



strutture alberghiere della provincia, spesso in stile rustico e tradizionale, è possibile cenare, passare un'allegria serata e pernottare a prezzi modici. La richiesta per il capodanno in hotel nel centro storico di Lucca è veramente alta, consigliamo quindi di prenotare con largo anticipo per trovare delle disponibilità.

Vi segnaliamo alcuni suggerimenti e consigli per scegliere un pacchetto in hotel per capodanno:

- Per famiglie con bambini considerare la presenza di area baby o servizio baby sitting.
- Per visitare la città scegliere un hotel nella zona del centro storico.
- Valutare se il cenone avviene all'interno dello stesso Hotel o se sono richiesti spostamenti.
- Informarsi sulla tipologia del Menu del Cenone.
- Sono previsti pacchetti pensione completa, mezza pensione o solo colazione.
- Scegliere il tipo di serata con intrattenimento adatto: cabaret, karaoke, musica dal vivo, spettacoli, piano bar, musica da discoteca, etc.

Capodanno romantico.

Per ciò che riguarda le feste di Capodanno per le coppie, suggeriamo di spostarsi in Versilia, dove troviamo molti locali che possono fare al caso vostro. Infatti è possibile trovare pacchetti che offrono speciali offerte per innamorati, con cena a lume di candela alla vista del lungomare, musica di sottofondo, e magari abbinati ad un percorso benessere con massaggi anche di coppia.

Altrimenti potete optare direttamente per un pacchetto abbinato alle terme di Bagni di Lucca.

Di seguito alcuni consigli per un capodanno romantico:

- Cena romantica a lume di candela sul lungo mare.
- Cena e percorso speciale in spa o alle terme di Bagni di Lucca.
- Cena romantica nel "canto del foo" nelle Osterie della nostra bellissima collina.
- Capodanno in baita o rifugio in montagna sulle Alpi Apuane.
- Capodanno in agriturismo fuori città in Garfagnana.

Capodanno per famiglie.

Sono molti anche le strutture che organizzano pacchetti di capodanno includendo feste con veglioni adatti a tutta la famiglia, bambini al seguito. Si tratta, magari, di ristoranti o alberghi, dove potersi scatenare, con musica da ballo per i più grandi ma anche con delle baby dance, oltre che animazione di maghi, marionette e quant'altro per intrattenere i più piccoli. Anche i classici veglioni nelle piazze, sia di Lucca centro che dei paesini limitrofi, sono perfetti per aspettare l'anno nuovo con i piccoli, che magari si divertiranno ad ammirare i fuochi d'artificio.

Alcune idee e consigli:

- Considerare e chiedere sempre sconti e riduzioni per i bambini.
- Per il cenone chiedere la presenza di un Menu dedicato ai bambini.
- Considerare la presenza o meno di un'area baby o servizio baby sitter.

Importante: Per avere informazioni aggiornate ed ufficiali sul capodanno in centro a Lucca è consigliabile sempre contattare il comune di Lucca e l'ufficio del turismo al n° 0583-442303.

Chiara Matraini, una nobile poetessa lucchese

È uscito un bel volume scritto da Bruno Nacci e Laura Bosio, intitolato "Per seguire la mia stella", un romanzo che riscopre una straordinaria figura femminile sullo sfondo del Rinascimento italiano. Si respira aria di melodramma in questo romanzo che riporta in vita passioni e intrighi del Rinascimento italiano e una straordinaria figura femminile a lungo dimenticata: Chiara Matraini.

Chiara nata da Benedetto Matraini e da Agata Serantoni nel 1515, perdette il padre l'anno dopo e crebbe con la madre, lo zio paterno Rodolfo e i fratelli Luiso e Lodovico. Famiglia di ricchi artigiani tintori della seta anticamente originari del borgo di Matraia, da cui trassero il nome, i Matraini svolsero un importante ruolo nelle lotte politiche che scossero nella prima metà del Cinquecento l'oligarchica Repubblica di Lucca.

Quando la produzione di tessuti di seta per il mercato estero, attività prevalente in Lucca, fu messa in crisi dalla diminuzione della domanda, il governo reagì regolando la loro produzione con una legge che imponeva che solo tessuti di alta qualità, prodotti unicamente in città, potessero essere destinati all'esportazione. Il provvedimento colpiva gli artigiani poveri e medi di Lucca e della provincia, che già lamentavano la loro esclusione dal potere politico della Repubblica.

Il 1° maggio 1531 iniziò quella protesta che fu poi chiamata la «rivolta degli straccioni»: un migliaio di lucchesi protestarono pubblicamente: guidati da Matteo Vannelli, nominarono dei «tribuni della plebe» che chiesero la revoca della legge e una riforma istituzionale che permettesse anche a esponenti delle classi popolari di accedere alle cariche di governo. Il governo – il Consiglio degli Anziani – accettò per il momento soltanto di aumentare a loro favore il numero dei membri del Senato – il Consiglio di città – e fu così che il 4 maggio anche Rodolfo Matraini divenne senatore.

Il problema principale rappresentato dalla democratizzazione del potere esecutivo fu eluso fino all'anno successivo, quando il movimento degli «straccioni» fu represso con l'esilio, il carcere e le condanne a mor-



te: il 21 aprile 1532 sei dei loro rappresentanti furono decapitati e fra di essi Ludovico Matraini, fratello di Chiara, mentre l'altro fratello Luiso fu messo in carcere, dove morì nel 1535; due parenti, Filippo e il prete Lorenzo Matraini dovettero fuggire e lo zio Rodolfo si ritirò dalla vita pubblica.

Chiara si era sposata il 15 maggio 1531 con Vincenzo Cantarini, da cui ebbe nel 1533 il figlio Federigo. Anche i Cantarini erano una famiglia benestante di artigiani che aveva partecipato alla rivolta degli strac-

cioni, ma fu un cugino di Vincenzo, Giuliano Cantarini, a denunciare al Consiglio degli Anziani di Lucca, nel novembre del 1532, la congiura ordita dai fuoriusciti Vincenti di Poggio e don Lorenzo Matraini per rientrare in città e rovesciare il governo.

Rimasta vedova nel 1542, si sa che a quel tempo era già nota in città come poetessa, e nel 1547 fu coinvolta in uno scandalo a causa di allegre riunioni tenute insieme con giovani pisani e che ebbe una relazione con un Bartolomeo Graziani che finì assassinato da sconosciuti.

Quelle riunioni testimoniano in realtà che ella già coltivava la poesia in ambienti di Lucca e di Pisa, come attesta anche l'autorevole citazione del Lando che nel 1552 definiva la Matraini «nobile poetessa lucchese», benché a quella data Chiara non avesse ancora pubblicato alcuno scritto.

Solo nel 1555, infatti, furono pubblicate a Lucca le sue Rime e prose, un canzoniere preceduto da una lettera forse indirizzata al letterato Lodovico Domenichi, nella quale ella difende la dignità letteraria dell'amore, e dall'Orazione dell'arte della guerra, dove viene esaltata la nobiltà civica della difesa della patria. Le Rime, di carattere petrarchesco, esprimono la vicenda amorosa vissuta con il Graziani fino alla sua morte violenta, accennata nella canzone Chiara, eterna, felice e gentil alma.

Nel 1556 pubblicò la traduzione in volgare dell'orazione A Demonico dello pseudo-Isocrate, dedicata a Giulio de' Medici, mentre a Venezia furono ripubblicate le sue Rime in un'edizione miscelanea e sue singole composizioni furono ancora stampate in altre antologie.



Verso il 1560 conobbe a Lucca il nobile di Carpi Cesare Coccapani, con il quale intrattenne una lunga relazione affettiva e intellettuale, testimoniata da un epistolario, mentre un paio d'anni dopo la Matraini si

stabilì per qualche tempo a Genova dove ebbe una lite giudiziaria con il figlio Federigo per motivi d'interesse.

Nel 1576, a Lucca, si fece costruire nella chiesa di Santa Maria Forisportam una cappella, dove dispose la propria sepoltura, ornata da un quadro, Augusto e la Sibilla cumana, iniziato dal pittore Alessandro Ardeni e terminato, secondo le sue volontà testamentarie, da Francesco Cellini, ove nella Sibilla sarebbero rappresentate le fattezze della poetessa.

Nell'ultimo periodo della vita, trascorsa a Lucca, la Matraini si volse a temi religiosi: le Meditazioni spirituali del 1581, le Considerazioni sopra i sette salmi penitenziali del 1586, il Breve discorso sulla Madonna del 1590 e i Dialoghi spirituali, pubblicati nel 1602 ma composti molti anni prima. Unica eccezione fu la ristampa nel 1595 delle Rime del 1555 con l'aggiunta di una seconda collezione di poesie e un gruppo di lettere, tra le quali alcune indirizzate al Coccapani.

Chiara Matraini morì nel novembre 1604, tre mesi dopo aver redatto il suo quarto testamento.

esperanto

la lingua internazionale parlata in tutto il mondo

logica

di veloce apprendimento

equa

Corso in rete gratuito

**15 lezioni di 90 minuti
per una conoscenza
a livello A2**

Possibilità di esame con certificazione

**inizio
nuovi corsi
a gennaio**

**Per informazioni ed orari scrivere a: corsi@esperanto.it
o telefonare allo: 02 89692647**

Un calendario per aiutare gli animali

Sarà presentato durante un evento pubblico venerdì 27 dicembre, a partire dalle 18³⁰ alla Casa del Boia.

Nei fatti è un calendario. Ma in un progetto che vuol dire molto di più: un'idea per vivere tutto l'anno al fianco degli amici a quattro zampe, grazie a 8 testimonial molto conosciuti in città che si sono prestati con generosità all'iniziativa. E, soprattutto, la possibilità di sostenere attivamente i progetti portati avanti dall'associazione Lav Lucca per gli animali.

Significa tutto questo, e anche di più, il calendario 2025 della Lav Lucca. Ogni giorno dalla parte degli animali, da una manciata di giorni in vendita e che la testata giornalistica di Lucca in diretta promuove come media partner ufficiale.

Protagonisti del progetto sono naturalmente gli animali, fotografati dall'artista Simone Arrighi direttamente nei centri protetti sostenuti da Lav Lucca assieme all'atleta Michelangelo Zullo; il cantautore Stefano Pomponi (in arte Effenberg); l'influencer Paula Terra Antunes; l'attore Marco Brinzi; l'attrice e conduttrice Vania Della Bidia; l'atleta e calciatore paraolimpico Paolo Capasso; i blogger di viaggi nel mondo Ilaria Bartolomei e Lorenzo Lombardi; il pasticcere e vincitore di Bake off Italia 11 Gabriele Citti.

Il calendario è in vendita pure sulla piattaforma Eppela, a questo link. L'intero introito (tolte unicamente le spese vive di produzione) sarà devoluto direttamente a sostenere i rifugi della Lav Lucca e i progetti di adozione.

Il progetto è nato da un'idea di Simone Arrighi, Daniele Bianucci, Chiara Testi e Alessandro Galli. Le foto sono di Simone Arrighi. La scel-



ta e la cura dei testi sono di Daniele Bianucci. Il progetto grafico è di Jacopo Spagnesi. Il calendario sarà presentato ufficialmente nel corso di un evento pubblico, aperto a tutte e tutti, in programma venerdì 27 dicembre dalle 18,30 alla Casa del Boia, sulle Mure Urbane: a condurre la serata sarà il direttore di Lucca in Diretta Enrico Pace, e ci saranno le canzoni di Effenberg e un aperitivo vegano offerto ai presenti da La Casa del Boia di Tony Lazzaroni.

«La Lav» spiegano gli organizzatori «è un'associazione nazionale che dal 1977, s'impegna a salvaguardare la vita e i diritti degli animali con azioni dirette e interventi in emergenza. Nel territorio della provincia di Lucca, tra le varie attività che realizza, gestisce ad Altopascio un rifugio per animali maltrattati, provenienti in particolare da allevamenti lager che sono stati sequestrati, e che ora vivono liberi e sicuri in un ambiente protetto e salutare e a Monte San

Quirico sostiene il centro di accoglienza Fiocco di Luna.

Crediamo sia importante supportare e far conoscere queste esperienze, uniche nel loro genere: perché sono progetti che vivono grazie all'impegno di tante volontarie e tanti volontari, e che naturalmente necessitano di risorse per poter proseguire la propria azione; perché rappresentano un esempio concreto di un'attenzione nuova nei confronti degli animali, utile da promuovere al fine di contribuire a costruire una cultura del rispetto e della cura nei confronti di ogni essere vivente. Per questo, abbiamo realizzato un calendario fotografico per l'annualità 2025, che racconta proprio la vita degli animali che nei rifugi del nostro territorio, o attraverso percorsi di adozione gestiti dalla Lav, hanno trovato una nuova vita. Ringraziamo i testimonial che hanno prestato il loro volto, e quindi la loro voce, per il progetto: sono tutte persone conosciute a Lucca, stimate per il loro impegno e la loro attività professionale, e che hanno accettato di aiutarci a far conoscere sempre di più – in particolare ai più giovani – l'importanza delle strutture e la cultura del rispetto che ne è alla base.»

I testimonial a quattro zampe del calendario sono Margherita, Claudia, Rocco, Mascherina, Anna, Armonia, King, Bella, Miky, Schon, Cocco, Bibi, Totò, Bianchina, Zazzu, Marley, in rappresentanza dei tanti animali salvati da Lav Lucca.

Su Eppela il calendario potrà essere acquistato in versione da muro (31X46 cm) o da tavolo (15X20 cm) e si potrà scegliere per il ritiro al Cherry Bomb Shop, via San Paolino 55 (Centro storico di Lucca) o per l'invio per posta.

Edistudio

tel. 329 7463600

la casa editrice
che raddrizza la tua pubblicità

7 figli di Lucca

Da Coreglia la nonna di Susan Sarandon

Susan Sarandon, pseudonimo di Susan Abigail Tomalin (New York, 4 ottobre 1946), è un'attrice statunitense.

Susan Sarandon è nata e cresciuta a New York, primogenita dei nove di Phillip Leslie Tomalin (1917-1999), e di Lenora Marie Criscione (1923-2020), una casalinga statunitense d'origini italiane, sua nonna, Anita Rigali, una ballerina, era figlia di immigrati italiani originari di Coreglia Antelminelli, in provincia di Lucca, a sua volta figlia dello scultore Mansueto Rigali.

Susan ha otto fratelli (quattro maschi e quattro femmine), tra cui il giornalista Terry Tomalin, morto d'infarto nel 2016, all'età di 56 anni.

Ha ricevuto cinque candidature al Premio Oscar, rispettivamente per ATLANTIC CITY, U.S.A. (1980), THELMA & LOUISE (1991), L'OLIO DI LORENZO (1992), IL CLIENTE (1994) e si è aggiudicata la statuetta nella sezione miglior attrice protagonista per DEAD MAN WALKING- Condannato a morte (1995). Nel corso della sua carriera è stata inoltre premiata con un Premio BAFTA e uno Screen Actors Guild Award, venendo candidata nove volte ai Golden Globe e sei al Premio Emmy.

Riceve un'educazione piuttosto severa e un'istruzione scolastica presso rigidi istituti cattolici. Forse



proprio per ribellarsi al rigore con cui viene cresciuta, Susan è un'adolescente ribelle e anticonformista, che si scatena in piazza durante le manifestazioni contro la guerra del Vietnam e a favore dei diritti civili. I suoi genitori si separarono nel 1982.

Dopo aver ottenuto il diploma a Washington si iscrive alla Catholic University of America, dove viene attratta dalla recitazione: qui conosce il futuro attore Chris Sarandon, con cui si sposa nel 1968 e di cui, anche dopo il divorzio, manterrà legalmen-

te il cognome. Sempre nel 1968 partecipa alla Convenzione Nazionale del Partito Democratico, in cui interviene a favore degli studenti, che in quel momento si ribellano contro la società. Poco dopo prende parte al film La guerra del cittadino Joe, che arriva nelle sale cinematografiche solo nel 1970. Nel 1971 recita ne La mortadella di Mario Monicelli, che le permette di farsi conoscere anche in Italia.

Il 10 febbraio 2006 partecipa alla Cerimonia di apertura dei XX Giochi olimpici invernali di Torino 2006 portando, insieme ad altre 7 celebri donne, la bandiera olimpica. Nel 2007 interpreta il ruolo della perfida Regina Narissa nel film Come d'incanto, e nello stesso anno recita nel film Nella valle di Elah, assieme a Tommy Lee Jones. Nel 2009 torna a recitare a Broadway dopo quasi quarant'anni per interpretare Il re muore di Ionesco, accanto a Geoffrey Rush. Il 15 ottobre 2010 è nominata ambasciatrice di buona volontà dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura delle Nazioni Unite (FAO). Nel 2022 ha ottenuto il ruolo di Victoria Kord nel quattordicesimo film del DC Extended Universe Blue Beetle, diretto da Ángel Manuel Soto, uscito nelle sale il 18 agosto 2023.



Elisa Bonaparte

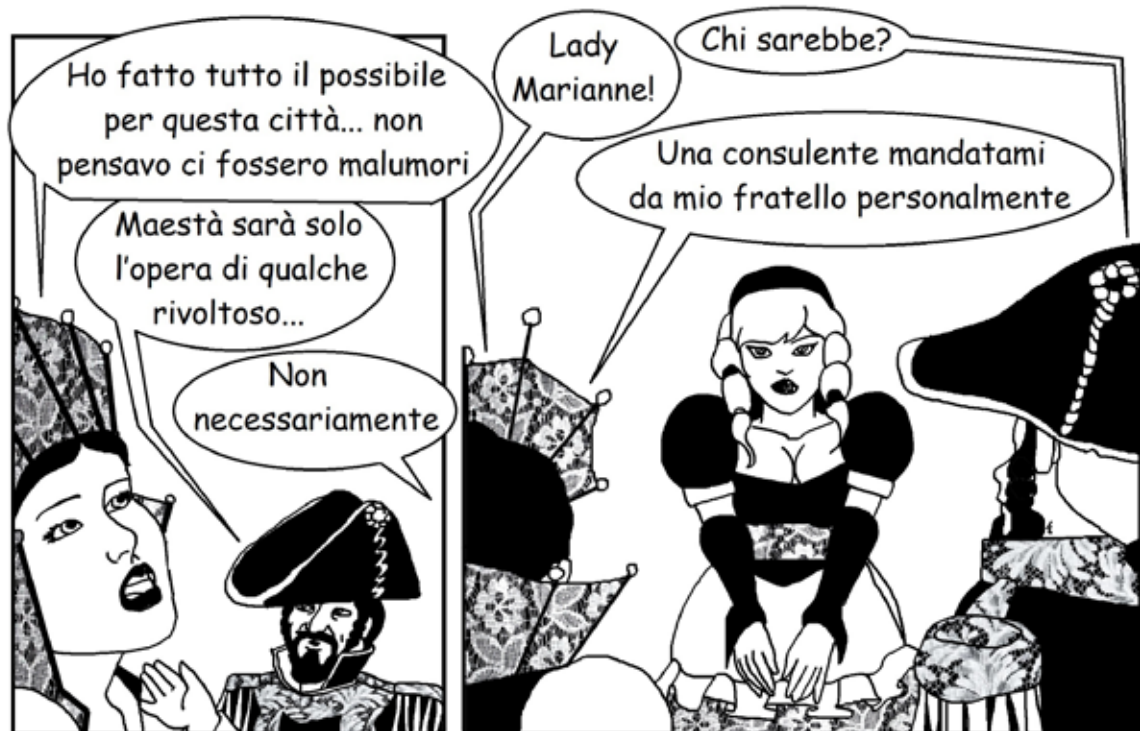


STORIA: Nicola Racca
DISEGNI: Ciuferri R ossano

ELISA BONAPARTE TV1 CAP1









STORIA: Nicola Racca
DISEGNI: Ciuferri Rossano

ELISA Bonaparte TV5 CAP1

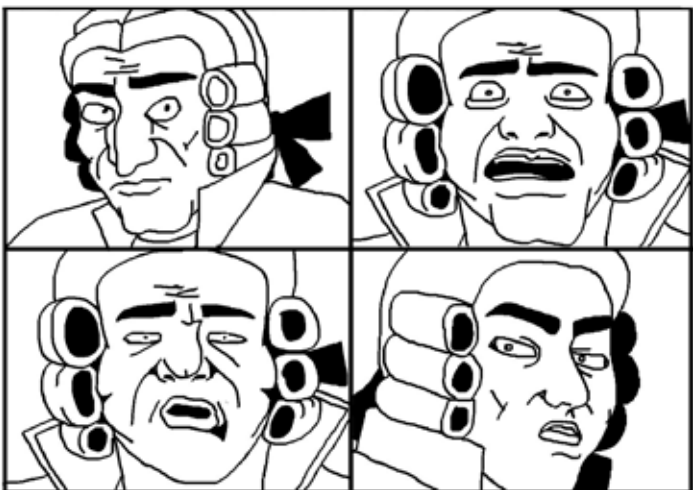
La prossima mossa da fare è dirmi chi sia a conoscenza del tuo trasferimento a Firenze

Questa informazione l'ho diffusa solamente ai miei consiglieri più stretti...

Bene sappiamo da dove iniziare



Ci dispiace un corno! Uno di voi è uno spietato assassino e non uscirò di qui finché non scopriremo di chi si tratta!



STORIA: Nicola Racca
DISEGNI: Ciuferri Rossano

Il racconto prosegue sul prossimo numero...

ELISA BONAPARTE TV6 CAP1



IL TRASLOCO RAPIDO ED ECONOMICO

RICEVI UN 20% DI SCONTO
SUL TUO PRIMO TRASLOCO

 **CHIAMA ORA!**
3396264293



Traslochi

Nazionali, internazionali
e intercontinentali



Ritiro di mobilia

Ritiro di mobili a
domicilio



Trasporti

Copriamo tragitti oltre il
confine Italiano



Montaggi

Montaggio e
smontaggio mobili per
aziende e privati



Magazzino

Magazzino a
disposizione per stock
merci



Imbiancatura

Servizio
d'imbiancamento



Sgomberi

Garage, ripostigli, uffici
e cantine



Piattaforma

Noleggio di piattaforma
aerea



L & C Traslochi E Servizi

[Sito web](#)[Indicazioni](#)[Salva](#)[Chiama](#)

5,0 ★★★★★ 181 recensioni ⓘ

Servizio di trasloco e magazzinaggio, Altopascio

✓ Il profilo di questa attività è gestito da te ⓘ

Indirizzo: Via Cavour, 85, 55011 Altopascio LU

Orari: Aperto · Chiude alle ore 19 ▾

Telefono: 339 626 4293

Provincia: Provincia di Lucca

Tiziana Cepollina

Locali Guide · 48 reviews · 2 photos

★★★★★ 5 months ago

Veloci, esperti, affidabili consigliano anche per il meglio. Effettuano esattamente quanto concordato. E anche di più per trasloco fuori regione! Ottimo

Cecilia Tivanti

2 reviews

★★★★★ 4 months ago

Migliori professionisti che abbia mai trovato. Educatisimi, precisi, veloci, onesti a livello economico. Niente da dire! Solo applausi a tutto lo staff!



Lorenzo - 3396264293

Ufficio - 0583 923702



Via Cavour 85, Altopascio (LU)



www.lctraslochieservizi.com